

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA'
PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS**

- Vista la legge 14 novembre 1995, n. 481;
- Vista la “Pianta organica del personale di ruolo dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas”, approvata con delibera 7 marzo 2001, n. 53/01;
- Visto il “Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas”, approvato con delibera dell’Autorità 16 novembre 2000, n. 216, emanato a norma dell’articolo 2, comma 28 della legge n. 481/95, ed in particolare gli articoli da 7 a 15 del medesimo Regolamento concernenti i requisiti di ammissione ai concorsi pubblici per il reclutamento del personale di ruolo e i criteri per la valutazione dei titoli;
- Vista la delibera dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas 11 aprile 2001, n. 89/01, recante l’approvazione di due bandi di concorso pubblico, per titoli ed esami, per complessivi ventuno posti nel ruolo della carriera dei funzionari dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas;

EMANA

***BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER L'ASSUNZIONE IN PROVA DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NEL RUOLO DELLA
CARRIERA DEI FUNZIONARI PER MANSIONI TECNICO-SPECIALISTICHE***

Articolo 1

Posti messi a concorso

- 1.1 E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in prova di 1 (una) unità di personale nella carriera degli funzionari dell’Autorità per l’energia elettrica e il gas, per una posizione di laureato in discipline tecniche o informatiche, con conoscenze specialistiche ed esperienze nel campo della progettazione e gestione dei sistemi informativi, con particolare riferimento alle reti locali e geografiche di computer e alla gestione di sistemi complessi anche attraverso ricorso a risorse esterne, con qualifica di primo funzionario, livello stipendiale base.
- 1.2 Il predetto posto è disponibile presso la sede di Milano dell’Autorità.

Articolo 2

Requisiti di ammissione

- 2.1 Sono ammessi al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - A) Diploma di laurea nelle discipline indicate dal profilo, ovvero titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente;

B) Cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica Italiana;

C) Idoneità fisica all'impiego;

D) Esperienza di lavoro:

- a) direttivo o funzionario di autorità indipendente, di pubblica amministrazione, o di ente pubblico, con almeno dieci anni di anzianità;
ovvero
- b) soggetto con almeno dieci anni di lavoro dipendente, autonomo o di ricerca, in campi o discipline di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità;
ovvero
- c) soggetto che abbia esperienza di studi e ricerca in campi o discipline di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità, svolta per almeno dieci anni;
ovvero
- d) soggetto che abbia prestato servizio presso l'Autorità, in ruolo o con contratto a tempo determinato o per comando o distacco da altra amministrazione pubblica, istituto o organismo pubblico o privato con la qualifica almeno di funzionario I, per un periodo non inferiore a dodici mesi di effettivo servizio prestato e in possesso da almeno tre anni del diploma di laurea richiesto.

2.2 Non possono essere ammessi al concorso pubblico coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito tale impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità.

2.3 Tutti i requisiti per l'ammissione devono essere posseduti dagli interessati alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

2.4 L'ammissione alle prove concorsuali avviene con espressa riserva di successivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti. L'accertamento del mancato possesso di anche uno solo dei requisiti prescritti comporterà la perdita del diritto all'assunzione in prova.

Articolo 3

Presentazione delle domande

3.1 Le domande di ammissione al concorso pubblico, corredate dal curriculum vitae, redatte in carta semplice secondo il facsimile di cui [all'Allegato n. 1](#), ed indirizzate all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, piazza Cavour 5, 20121 Milano, devono pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

3.2 Le domande di ammissione devono essere spedite per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento ovvero presentate direttamente al Servizio amministrazione e personale presso la sede di Milano dell'Autorità in Piazza Cavour, 5, dalle ore dieci alle ore dodici dei giorni

lavorativi. Della data di presentazione farà fede il timbro apposto dall'ufficio postale accettante ovvero quello apposto dai competenti uffici dell'Autorità.

3.3 Il termine di scadenza per la presentazione ovvero per la spedizione delle domande, ove cada in giorno festivo, è prorogato al giorno seguente non festivo.

Il ritardo nella presentazione della domanda di ammissione, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità del candidato stesso al concorso.

3.4 La domanda di ammissione al concorso deve essere firmata in calce dal candidato e non richiede l'autenticazione ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (di seguito: D.P.R. n. 445/2000).

Non saranno tenute in considerazione – e comporteranno quindi l'esclusione dal concorso – le domande prive della sottoscrizione in originale.

3.5 E' esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.

3.6 La domanda deve essere redatta seguendo lo schema allegato al presente bando ([Allegato n. 1](#)). In detto modulo il candidato autocertifica, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (di seguito: D.P.R. n. 445/00), il possesso dei requisiti per l'ammissione e dei titoli previsti dal bando, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del suddetto D.P.R. n. 445/00.

3.7 In caso di presentazione di istanze, atti o documenti in lingua straniera, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare.

3.8 Nella domanda il candidato deve dichiarare il possesso dei titoli che intende far valutare dalla commissione esaminatrice, purché rientranti tra quelli indicati al successivo articolo 8.

3.9 Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati portatori di handicap, ai sensi dell'articolo 3 della medesima legge, devono specificare nella domanda di partecipazione al concorso la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove del concorso in relazione allo specifico handicap posseduto, allegando certificazione idonea, rilasciata dalla struttura pubblica competente.

Il riconoscimento della condizione di portatore di handicap ai sensi del citato articolo 3 è attestato mediante idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata secondo le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000.

3.10 Dalla domanda deve risultare il recapito del candidato cui l'Autorità può indirizzare le comunicazioni relative al concorso. Il candidato ha l'obbligo di comunicare tempestivamente al Servizio amministrazione e personale dell'Autorità le eventuali variazioni del proprio recapito. L'Autorità non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici delle proprie comunicazioni ai candidati, né per il mancato recapito di comunicazioni dirette ai

candidati che sia da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di variazioni del recapito indicato sulla domanda.

3.11 I candidati devono allegare alla domanda di ammissione al concorso pubblico, a pena di esclusione, la documentazione attestante i requisiti di esperienza richiesti all'articolo 2, lettera D) del presente bando di concorso pubblico nonché i titoli valutabili ai sensi dell'articolo 8, lettere A) e B) dello stesso bando di concorso pubblico, ovvero una dichiarazione temporaneamente sostitutiva ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Le pubblicazioni di cui all'articolo 8, lettera C) e la documentazione attestante i titoli di cui all'articolo 8, lettera D) devono essere prodotte in triplice copia.

Articolo 4 **Esclusione dal concorso**

4.1 Non sono prese in considerazione, e comportano quindi l'esclusione dal concorso:

- a) le domande spedite o presentate oltre il termine stabilito dal precedente articolo 3;
- b) le domande prive della sottoscrizione in originale;
- c) le domande dalle quali non risulti il possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione al concorso;
- d) le domande non rispondenti a tutte le disposizioni prescritte, a pena di esclusione, del presente bando.

4.2 L'esclusione dal concorso è disposta dal Presidente dell'Autorità, o soggetto all'uopo delegato, ed è comunicata per iscritto agli interessati, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al recapito da essi indicato nella domanda.

Articolo 5 **Commissione esaminatrice**

5.1 La Commissione esaminatrice del concorso pubblico è composta da tre componenti, incluso il Presidente. Il presidente è scelto tra i Consiglieri della magistratura amministrativa o contabile, gli Avvocati dello Stato e i dirigenti generali dello Stato, anche in quiescenza.

Le funzioni di Segretario sono affidate a un dipendente scelto dall'Autorità fra i dirigenti e i funzionari dell'Autorità stessa, anche in posizione di comando o distacco.

5.2 Per peculiari esigenze tecniche e funzionali la Commissione potrà essere integrata con altri esperti in qualità di membri aggiunti.

5.3 La Commissione ed il Segretario sono nominati con apposita delibera dell'Autorità.

Articolo 6
Eventuale prova preselettiva

6.1 In relazione al numero dei candidati ammessi al concorso, la Commissione esaminatrice valuta la possibilità che le prove d'esame siano precedute da una prova preselettiva, svolta con l'ausilio di apparecchiature elettroniche e basata su test atti a individuare la propensione del candidato a ricoprire le mansioni delle posizioni a concorso, nonché il grado di conoscenza della lingua inglese.

La data e il luogo di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva sono resi noti tramite apposito avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Speciale – “Concorsi ed esami” e divulgato altresì mediante il sito internet dell'Autorità. La predetta pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica della data e luogo di svolgimento della eventuale prova preselettiva, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati ammessi a sostenerla. I relativi criteri di svolgimento, preventivamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice, saranno resi noti ai candidati prima dell'inizio della prova stessa.

6.2 I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso ai sensi del precedente articolo 4 sono ammessi a sostenere la prova preselettiva con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso e per l'assunzione di cui al presente bando.

I risultati della prova preselettiva, espressi da un punteggio per ogni partecipante alla prova, sono resi noti di norma entro lo stesso giorno di svolgimento della prova, presso la sede di espletamento della medesima prova; qualora per motivi organizzativi non risulti possibile comunicare i risultati entro detto termine, la comunicazione dell'esito della prova è inviata individualmente a tutti i partecipanti alla prova mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

6.3 In caso di svolgimento della prova preselettiva, sono ammessi alla valutazione dei titoli solo i primi 100 (cento) candidati in ordine decrescente di punteggio. In caso di punteggio *ex aequo* al centesimo posto, sono ammessi altresì tutti i candidati eventualmente classificatisi al centesimo posto.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non è preso in considerazione per la formazione della graduatoria di merito del concorso.

Articolo 7
Punteggi per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame

7.1 Il concorso pubblico si articola nella valutazione dei titoli, in una prova scritta e in una prova orale.

La Commissione esaminatrice dispone di punti 100, da attribuire come segue:

- fino ad un massimo di punti 40 per la valutazione dei titoli;
- fino ad un massimo di punti 30 per la prova scritta;
- fino ad un massimo di punti 30 per la prova orale.

7.2 Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale come sopra descritto.

Articolo 8 **Valutazione dei titoli e criteri**

8.1 La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dei titoli secondo i criteri descritti di seguito.

8.2 I titoli sono costituiti da quelli indicati nelle seguenti categorie:

A) - esperienze lavorative indicate all'articolo 2, lettera D), per periodi eccedenti quelli minimi valutati per l'ammissione al concorso: fino a un massimo di 30 punti, cumulabili anche fra periodi diversi, assegnati dalla Commissione esaminatrice in base ai seguenti criteri:

- per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni o autorità indipendenti: 6 punti
- per ogni anno di servizio con esperienza nel campo dei sistemi informativi e di telecomunicazioni, presso aziende private: fino a 4 punti, a giudizio della Commissione in relazione alle specifiche attività svolte e alla mansione ricoperta o alla qualifica assegnata;

I periodi sono computabili solo se superiori a 6 mesi e attestati da autocertificazione del candidato come previsto dal precedente articolo 3. Le frazioni di anno sono arrotondate al multiplo di 6 mesi più vicino. In caso di cumulo di periodi diversi, il requisito minimo valutato per l'ammissione al concorso è detratto una volta sola.

B) - Ogni altro titolo accademico, professionale o di studio, attinente l'attività istituzionale dell'Autorità: fino ad un massimo di 7 punti.

Sono considerati, qualora risultanti da atti formali o da pubbliche dichiarazioni, i seguenti titoli in base ai criteri indicati:

- diploma di dottorato di ricerca o equivalente titolo ottenuto anche presso università straniere: punti 3;
- specializzazioni conseguite a seguito di corsi post-laurea, della durata di almeno un anno accademico, presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri; ulteriori diplomi di laurea: punti 2;
- abilitazioni professionali; lode per il voto della laurea valida per l'ammissione al concorso: punti 1;

C) - Pubblicazioni a stampa di carattere giuridico o economico: fino ad un massimo di 2 punti.

Sono oggetto di valutazione soltanto le pubblicazioni attinenti alle discipline per le quali si concorre; a ogni pubblicazione la Commissione esaminatrice può aggiudicare 0,5 punti. Non sono presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti. I lavori in corso di stampa sono presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione.

D) - Conoscenza di lingue straniere diverse dalla lingua inglese: fino ad un massimo di 1 punto, sulla base di certificati rilasciati da università o riconosciute scuole o organismi specializzati, in data non anteriore a cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8.3 La Commissione rende nota la graduatoria preliminare dei candidati basata sulla valutazione dei titoli. Sono ammessi a sostenere la prova scritta i candidati classificatisi entro il cinquantesimo posto di detta graduatoria preliminare. Sono ammessi altresì i candidati eventualmente classificatisi *ex aequo* al cinquantesimo posto della medesima graduatoria preliminare.

Articolo 9
Titoli di precedenza e preferenza

I candidati che intendono far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, i titoli di precedenza e preferenza, a parità di merito, devono dichiararli nella domanda di ammissione al concorso e devono produrre la relativa documentazione redatta nelle forme di legge, che ne attesti il possesso, entro e non oltre la data di svolgimento della prova orale, a pena di decadenza. .

Articolo 10
Prove scritte

10.1 La prova scritta, a cui sono ammessi i candidati di cui all'ultimo comma del precedente articolo 8, verte su questioni e problemi attinenti al profilo messo a concorso e consiste nella stesura di una relazione o di altro componimento in lingua italiana.

10.2 Per la prova scritta i candidati avranno a disposizione tre ore dalla somministrazione del testo della prova.

Articolo 11
Prova orale

11.1 Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari almeno a 24/40 nella prova scritta. La prova orale verte sulla conoscenza di:

- a) elementi generali relativi all'attività dell'Autorità e ai settori dei servizi di pubblica utilità, desumibili dalle Relazioni annuali dell'Autorità, disponibili sul sito internet dell'Autorità (www.autorita.energia.it);
- b) progettazione di sistemi informatici e conoscenza dei principali standard utilizzati per la gestione di reti locali e geografiche, anche in relazione agli standard definiti dall'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione;
- c) procedimenti di acquisizione di risorse in amministrazioni pubbliche.

11.2 Nel corso della prova orale la Commissione esaminatrice acquisisce elementi per la valutazione delle capacità attitudinali e motivazionali del candidato e procede all'accertamento della conoscenza della lingua inglese orale.

Articolo 12
Diari delle prove di esame – Documenti di identità

12.1 La data ed il luogo di svolgimento della prova scritta a carattere pratico e della prova orale sono comunicati ai candidati ammessi alla stessa mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

12.2 Per essere ammessi alla prova i candidati devono essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 445/00, o di documento equipollente per i cittadini di altro Stato membro dell'Unione europea.

12.3 Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000.

Articolo 13
Graduatoria di merito

13.1 Sulla base della valutazione dei titoli e dei risultati della prova scritta e della prova orale la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito del concorso secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo, di cui al precedente articolo 7, conseguito dai candidati ammessi a sostenere la prova orale.

Qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, viene data preferenza al candidato più giovane di età, fatti salvi i titoli di preferenza e precedenza di cui al precedente articolo 9.

13.2 La graduatoria di merito del concorso viene approvata con delibera dell'Autorità.

13.3 Il vincitore del concorso viene assunto in prova con riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la nomina.

13.4 L'Autorità si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito in ordine di punteggio anche per esigenze che dovessero manifestarsi entro due anni dall'approvazione della graduatoria stessa.

Articolo 14
Documenti di rito

14.1 I vincitori del concorso devono presentare, o far pervenire all'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, a pena decadenza entro il termine di 30 giorni a decorrere dalla data di assunzione in servizio, i seguenti documenti:

- 1) certificato medico rilasciato dal medico dell'Azienda sanitaria locale competente per territorio o da un medico militare, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato al quale concorre. Nel caso in cui il candidato abbia imperfezione fisica, il certificato medico deve dichiarare che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego;

2) documentazione attestante l'effettivo possesso dei titoli valutati ai sensi del precedente articolo 8.

14.2 Qualora siano trascorsi oltre sei mesi dalla data di sottoscrizione delle domande di ammissione al concorso, i vincitori del concorso devono presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/00 relativa a:

- cittadinanza;
- godimento dei diritti politici;
- posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
- assenza di condanne penali;
- condanne subite, con indicazione del loro passaggio in giudicato o meno;
- carichi pendenti;
- misure di sicurezza subite o procedimenti in corso per la loro applicazione.

14.3 Il vincitore del concorso che sia già dipendente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas è esonerato dalla presentazione di tutti i documenti sopra elencati, ove già contenuti nel proprio fascicolo personale.

14.4 Tutti i suindicati documenti devono essere prodotti in conformità alle vigenti leggi sul bollo.

I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, possono essere regolarizzati a pena di decadenza entro trenta giorni dal ricevimento di invito dell'Autorità.

14.5 L'Autorità ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo presso enti pubblici o pubbliche istituzioni sanitarie il vincitore del concorso.

Articolo 15 ***Nomina in prova***

15.1 Il candidato vincitore del concorso, che risulta in possesso dei prescritti requisiti, viene assunto in prova presso la sede dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, piazza Cavour 5, 20121 Milano.

15.2 La nomina in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova di sei mesi di effettivo servizio.

Il periodo di prova viene computato come servizio di ruolo effettivo se concluso favorevolmente. Ove l'esito sia sfavorevole, viene dichiarata dall'Autorità la risoluzione del rapporto. In tal caso il dipendente ha titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad 1/12 degli emolumenti retributivi annuali previsti.

Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.

15.3 Il personale, assunto con contratto a tempo determinato o in posizione di comando o distacco presso l'Autorità, che ha partecipato a concorsi risultandone vincitore, è esentato dal

periodo di prova sempre che il servizio prestato presso l'Autorità sia di durata superiore al periodo di prova stesso.

La prestazione del servizio militare di leva sospende il periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non può essere in alcun modo condizionata.

15.4 Il candidato vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla nomina.

Articolo 16 **Trattamento dei dati personali**

16.1 Con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di ammissione al concorso pubblico saranno raccolti presso l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Servizio amministrazione e personale, e utilizzati ai soli fini della gestione del concorso stesso.

16.2 Le informazioni di cui sopra possono essere unicamente comunicate a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti la gestione del concorso. Gli interessati possono far valere i diritti loro spettanti ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675. Il responsabile del trattamento è il direttore del Servizio amministrazione e personale.

Articolo 17 **Pari opportunità**

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne nell'assunzione, nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125.

Articolo 18 **Norme richiamate**

Il presente bando di concorso, emanato in conformità al Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, con delibera della medesima Autorità 16 novembre 2000, n. 216 ai sensi dell'articolo 2, comma 28 della legge n. 481/95, tiene conto delle seguenti disposizioni normative:

- legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna sul lavoro";
- legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
- legge 31 dicembre 1996, n. 675, recante norme per la "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali";
- legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni e integrazioni recante "norme per il diritto al lavoro dei disabili";

- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

RIF. 89/01 FS		ALL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA ED IL GAS SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PERSONALE PIAZZA CAVOUR, 5 - 20121 MILANO				
I _____ sottoscritt _____ cognome _____ nome _____						
data di nascita		giorno	mese	anno	luogo nascita	prov.
pref. e numero telefonico			altro telefono			
città di residenza						
indirizzo cui inviare le comunicazione relative al concorso (via/piazza)				presso		
c.a.p.		città			prov.	
<p>CHIEDE DI PARTECIPARE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE IN PROVA DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NEL RUOLO DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS, PER MANSIONI TECNICO-SPECIALISTICHE</p> <p>A TAL FINE, ESSENDO A CONOSCENZA DEL TESTO INTEGRALE DEL BANDO DI CONCORSO, CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, QUANTO SEGUE:</p> <p>- E' CITTADINO ITALIANO se NO, indicare lo Stato di cittadinanza</p> <p>- GODE DEI DIRITTI POLITICI</p> <p>- E' IN POSSESSO DEL REQUISITO DEL TITOLO DI STUDIO DI CUI ALL'ART. 2 LETT. A) DEL BANDO DI CONCORSO</p> <p>- E' IN POSSESSO DEL REQUISITO DELL'ESPERIENZA LAVORATIVA DI CUI ALL'ART. 2 LETT. D) DEL BANDO DI CONCORSO</p> <p>- E' FISICAMENTE IDONEO ALL'IMPIEGO</p> <p>- E' NELLA SEGUENTE POSIZIONE NEI CONFRONTI DEGLI OBBLIGHI MILITARI _____</p> <p>_____</p>						
<p>PER I CANDIDATI CITTADINI DI ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA</p> <p>- GODE DEI DIRITTI POLITICI ANCHE NELLO STATO DI APPARTENENZA</p> <p>- CONOSCE LA LINGUA ITALIANA</p>						

INFORMAZIONI RELATIVE AI TITOLI EVENTUALMENTE VALUTABILI (fatti salvi i requisiti di ammissibilità)

ESPERIENZE LAVORATIVE:

DATORE DI LAVORO*		DURATA	RUOLO O POSIZIONE RICOPERTA
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	
_____	dal	_____	_____
	al	_____	

* N.B.: in caso di "lavoro autonomo" precisare forme e contenuti della prestazione di lavoro autonomo

TITOLO DI STUDIO:

VOTAZIONE CONSEGUITA NEL DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO PRESCRITTA DALL'ART. 8 CAT. B) DEL BANDO DI CONCORSO

_____/60 OVVERO _____/100

DIPLOMA DI LAUREA IN _____

CONSEGUITO IL _____ PRESSO _____

VOTAZIONE DI LAUREA _____

(se conseguito all'estero, allegare il provvedimento che riconosce l'equipollenza con l'indicazione della scala di valutazione utilizzata per l'attribuzione del voto)

ALTRI TITOLI DI STUDIO IN: _____

CONSEGUITO IL: _____ PRESSO: _____

CONSEGUITO IL: _____ PRESSO: _____

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE IN:

_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____
_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____
_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____
_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____
_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____
_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____
_____	PRESSO: _____	EVENTUALE ATTESTATO: _____

E' IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE PROFESSIONALE DI _____

CONSEGUITA IL _____ PRESSO _____

PUBBLICAZIONI *(per ciascuna pubblicazione indicare l'autore, il titolo, la casa editrice e l'anno di pubblicazione)*

CONOSCENZA DI LINGUE STRANIERE, OLTRE L'INGLESE: _____

AI FINI DELL'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO, **CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, QUANTO SEGUE:**

- DI NON AVER RIPORTATO CONDANNE PENALI E DI NON ESSERE STATO SOTTOPOSTO A MISURE DI SICUREZZA

se **SI** indicare le condanne penali subite e/o le misure di sicurezza a cui è stato sottoposto _____

- DI NON AVERE IN CORSO A PROPRIO CARICO PROCEDIMENTI PENALI E/O PROCEDIMENTI PER L'APPLICAZIONE DI MISURE DI SICUREZZA ALL'ESTERO

se **SI** indicare i procedimenti penali e/o procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza in Italia o all'estero in corso a proprio carico _____

- DI NON ESSERE STATO DESTITUITO, DISPENSATO PER PERSISTENTE INSUFFICIENTE RENDIMENTO O DICHIARATO DECADUTO DALL'IMPIEGO PRESSO UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, ANCHE A ORDINAMENTO AUTONOMO, O PRESSO ENTI PUBBLICI, ANCHE ECONOMICI PER AVER CONSEGUITO L'IMPIEGO MEDIANTE PRODUZIONE DI DOCUMENTI FALSI O VIZIATI DA INVALIDITA' INSANABILE, OVVERO LICENZIATO DA AZIENDE O ENTI PRIVATI PER GIUSTA CAUSA O PER GIUSTIFICATI MOTIVI ASCRIVIBILI AD INADEMPIMENTO DEL DIPENDENTE

- DI NON ESSERE STATO COLLOCATO A RIPOSO DA UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE CON I BENEFICI PREVISTI DALLA L. 24/5/1970, N. 336, O DAL D.P.R. 30/6/1972, N. 748, O DAL D.L. 8 LUGLIO 1974, N. 261, CONVERTITO DALLA L. 14 AGOSTO 1974, N. 355.

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, QUANTO SEGUE:

- E' IN POSSESSO DEL SEGUENTE TITOLO DI RISERVA, PRECEDENZA O PREFERENZA (indicare la qualifica e la normativa che dà titolo alla riserva, precedenza o preferenza) _____

- E' NEI SEGUENTI RAPPORTI DI PARENTELA, AFFINITA' O DI CONIUGIO CON DIPENDENTI DELL'AUTORITA' (indicare il grado di parentela o di affinità e il cognome e nome del dipendente) _____

**SPAZIO RISERVATO AI CANDIDATI CHE INTENDONO FRUIRE DEI BENEFICI PREVISTI DALL'ART. 20, DELLA LEGGE
5 FEBBRAIO 1992, N. 104**

____ I ____ sottoscritt _____ portatore di handicap ai sensi dell'art. 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104:

chiede di poter fruire per le prove d'esame di un tempo aggiuntivo rispetto a quello che sarà concesso agli altri candidati, nella misura determinata da codesta Amministrazione

dichiara di avere la necessità, in relazione allo specifico handicap, documentato, dei seguenti strumenti di ausilio:

A tal fine, ____ I ____ sottoscritt _____

allega idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente, ai sensi dell'art. 4, della legge n. 104/1992;

ovvero

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445, PER LE IPOTESI DI FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI IVI INDICATE, DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DELLO STESSO D.P.R. N. 445/2000, QUANTO SEGUE:

dichiara di essere stato riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge n. 104/1992 dalla A.S.L. _____ con provvedimento n. _____ in data _____, mediante la Commissione medica di cui all'art. 4 della stessa legge;

dichiara di essere affetto dalla seguente patologia: _____

DATA

FIRMA IN ORIGINALE

QUALORA IL PRESENTE MODULO VENGA SPEDITO A MEZZO DI "RACCOMANDATA A.R.", SULLA BUSTA DOVRA' ESSERE APPOSTA L'INDICAZIONE "RIF. N.89/01 FS"